



Egr. Sig.

François HOLLANDE

Presidente della Repubblica Francese
Le Palais de L'Élysée
55, Rue du Faubourg Saint-Honoré
75008 Paris, Francia

Roma, 27 febbraio 2016

Una delegazione del **Movimento No TAV** che si oppone da oltre 25 anni al progetto per la costruzione di una nuova linea ferroviaria tra Lione e Torino ha ricordato oggi a Roma nei pressi dell'Ambasciata di Francia la Sentenza della Sessione di Torino del **Tribunale Permanente dei Popoli** dell'8 novembre 2015, che è qui allegata.

Si è trattato di una sentenza storica di condanna del metodo seguito per la definizione dell'intero sistema che presiede, in Italia, in Francia e in Europa, alle grandi opere: **Val di Susa in Italia, Notre-Dame-des-Landes in Francia**, HS2 in Gran Bretagna, Roșia Montană in Romania, LGV Paesi Baschi in Francia, nuova stazione S21 di Stoccarda in Germania e Firenze, Italia, MOSE a Venezia, ecc..

Il **TPP** ha concluso il suo giudizio con specifiche raccomandazioni chiedendo, tra l'altro, al **Governo** italiano e **francese** di aprire « consultazioni serie delle popolazioni interessate, per garantire loro la possibilità di esprimersi sulla pertinenza e la opportunità del progetto e far valere i loro diritti alla salute, all'ambiente e alla protezione dei loro contesti di vita» estendendo l'esame a tutte le soluzioni praticabili «senza scartare l'opzione “zero” » e « sospendendo, in attesa dei risultati di questa consultazione popolare, seria e completa, la realizzazione dell'opera ».

Oggi 27 febbraio, giornata di mobilitazione a Notre-Dame-des-Landes, attiriamo la sua attenzione sulla **necessità di abbandonare il progetto di un nuovo aeroporto** in quella città, siamo solidali con i cittadini che lottano e per questo motivo abbiamo scelto questa data per trasmetterle la sentenza.

Siamo persone consapevoli dei danni che queste **Grandi Opere Inutili e Imposte** arrecano al Pianeta Terra e al futuro di tutti i suoi abitanti: ecco perché le combattiamo da molti anni.

Sono passate poche settimane dall'Accordo COP21 di Parigi, è il momento di passare coraggiosamente dalle parole alle decisioni, iniziando il cammino di discontinuità con il passato, e tenendo nel massimo conto il parere dei cittadini sentinelle.

Lei ha dichiarato il 12 dicembre 2015 nel suo discorso di chiusura della COP21: « A Parigi ci sono state molte rivoluzioni nei secoli, ma oggi è la più bella e la più pacifica che si compie: quella per impedire il cambiamento climatico ». Faccia quindi un passo concreto!

La costruzione di un aeroporto a Notre-Dame-des-Landes e di un tunnel ferroviario di 57 km sotto le Alpi sono incompatibili con l'impegno assunto nell'Accordo di Parigi.

Ci auguriamo che martedì 8 marzo a Venezia in occasione del Vertice Italia - Francia lei si pronuncerà per l'abbandono di queste Grandi Opere Inutili e Imposte.

La ringraziamo per la sua attenzione e le porgiamo cordiali saluti.

PresidioEuropa Movimento No TAV
www.PresidioEuropa.net